



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)*

DECRETO N. 10 DEL 10.02.2014

Oggetto: Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere. Istituzione Tavolo tecnico regionale.

PREMESSO che:

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 si è proceduto alla nomina del nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo i programmi operativi previsti dall'art. 2, comma 88, della legge n.191/2008, tenuto conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con particolare riferimento a specifici azioni ed interventi, identificati in venti punti;
- c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Mario Morlacco e il dott. Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010 e che, a seguito delle dimissioni del dott. Coppola, tutti i compiti sono stati assegnati al dott. Morlacco con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012;
- d) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi con il compito di affiancare il Commissario nella predisposizione dei provvedimenti riferiti ad una serie di acta;

PREMESSO, altresì, che:

- a) la violenza nei confronti delle donne, così come sancito dalla Convenzione del Consiglio d'Europa, rappresenta una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere, che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali danni, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)*

VISTI:

- a) la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne del 1997;
- b) la Legge regionale del 23 ottobre 2007, n. 11 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" che interviene in materia di politiche socio-sanitarie allo scopo di attuare interventi di prevenzione, tutela e sostegno alle donne ed a tutti i soggetti vittime di violenza;
- c) Il Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking del 2010;
- d) la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza delle donne e la violenza domestica – Istanbul, 11 maggio 2011;
- e) la Legge regionale del 11 febbraio 2011, n. 2 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" che individua tra gli obiettivi l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza di genere.
- f) la Legge regionale del 21 luglio 2012 n. 22 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza delle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della regione Campania – Legge Finanziaria regionale 2012) promuove politiche specifiche attraverso strumenti di programmazione sociale e sanitaria.
- g) la DGRC n. 134 del 27.05.2013 che ha approvato il Piano sociale regionale 2013-2015 il quale prevede un impegno di spesa per l'area d'intervento "Donne in Difficoltà".
- h) il D.L. 14.8.2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.10.2013, n. 119, recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province

CONSIDERATO che la Regione Campania con le leggi regionali di cui sopra è fortemente impegnata:

- a) nella promozione di iniziative di prevenzione della violenza di genere, di diffusione e comunicazione istituzionale che favoriscono un cambiamento culturale verso una società con ruoli equilibrati e non discriminatori, per la lotta alla violenza contro le donne, condannando ogni forma di violenza;
- b) nell'individuazione di strumenti e di programmi per assicurare il sostegno alle donne e ai minori vittima di violenza, anche con il coinvolgimento e la partecipazione delle istituzioni territoriali e dell'associazionismo di settore;

PRESO ATTO che l'art. 3 della LR 21.07.2012 n. 22 dispone che: *"Ai fini dell'integrazione delle strutture e delle attività per la prevenzione, l'assistenza e il contrasto della violenza di genereil Presidente della giunta regionale, d'intesa con l'assessore alla sanità e alle politiche sociali, individua il Centro regionale di coordinamento dei servizi territoriali che ha il compito di sviluppare interazioni e cooperazioni finalizzate all'ottimizzazione degli interventi di presa in carico delle donne vittime della violenza di genere e a creare rapporti di cooperazione con le altre istituzioni, enti pubblici ed associazioni del territorio.....nella fase di prima applicazione della presente legge, le funzioni del Centro di Coordinamento sono confermate in capo al Presidio ospedaliero San Paolo, unitamente alla Unità operativa complessa di psicologia clinica del distretto 26, dell'Azienda sanitaria locale NA1...."*;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario*
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)

RAVVISATA la necessità di dare seguito e diffondere anche in altre realtà della regione le azioni già intraprese dal Centro regionale di coordinamento dei servizi territoriali presso il Presidio ospedaliero San Paolo, unitamente alla Unità operativa complessa di psicologia clinica del distretto 26, dell'Azienda sanitaria locale Napoli 1 Centro;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito per trascritte:

1. di istituire un tavolo tecnico regionale permanente che, in raccordo con il Centro regionale di coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. n. 22 del 21.7.2012, avrà il compito di promuovere, coordinare e definire procedure, modelli e attività formative per i soggetti coinvolti nell'assistenza alla donna vittima di violenza;
2. di stabilire che il Tavolo avrà la seguente composizione:
 - Direttore Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - Direttore Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
 - Direttore Generale dell'ARSAN;
 - Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;
 - Dirigente di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
 - il Dirigente U.O.D. 54.12.02 "Unità Operativa Dirigenziale Welfare dei servizi e pari opportunità";
 - il Dirigente Ufficio 40.01.09 "Temi della Sicurezza e Rapporti con l'Ufficio del Federalismo" del Gabinetto del Presidente;
 - la Dott.ssa Giovanna Esposito - Dirigente Medico Esperto Struttura Commissariale;
 - Dott.ssa Marianna Oliva e Sig.ra Cecilia Mutone, funzionari della Direzione Generale della Tutela della Salute;
 - Dott.ssa Maria D'Urzo – Struttura Commissariale;
4. di demandare a successivi provvedimenti regionali la costituzione dell'Osservatorio della rete antiviolenza;
5. di stabilire che la partecipazione ai lavori del tavolo è a titolo gratuito;
6. di stabilire, altresì che il tavolo potrà avvalersi della collaborazione, sempre a titolo gratuito, di specifiche professionalità delle Aziende Sanitarie del SSR;
7. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale delle politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, nonché al BURC per la pubblicazione.



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 23/04/2010)*

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente di Staff del Dipartimento
Della Salute e delle Risorse Naturali
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro